



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 13/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2014, n. 725

Progetto “Il Paesaggio come Museo Torre Guaceto tra Cultura e Natura”. PO FESRP Puglia 2007-2013 Asse IV Linea 4.4 interventi per la rete ecologica azione 4.4.3. Parere Paesaggistico di cui all’art.5.03 delle NTA del PUTT/P, per la variante al PdF del Comune di Carovigno (BR) approvato con delibera del Consiglio Comunale n,55 del 27.12.2013.

L’Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l’art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani urbanistici territoriali tematici, i piani urbanistici intermedi, i piani settoriali di enti e soggetti pubblici e quelli proposti da privati, i piani regolatori generali, gli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa sia pubblica sia privata, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell’aspetto esteriore dei territori e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi del titolo II del D.vo n. 490/1999, o compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (ancorché compresi nei piani di cui al punto 6 dell’art. 2.05 e/o nelle aree di cui agli artt.2.06, 2.07, 2.08, 2.09) non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2013, con cui il comune di Carovigno (BR) ha adottato la variate al Piano di Fabbricazione vigente e al PUG adottato ai sensi dell’art. 16 comma 3, LR n. 13/2001;
- la nota della Federazione Speleologica Pugliese¹, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 5160 del 03/04/2014, in merito alla reale sussistenza e localizzazione della cavità naturale denominata “grotta dei Preziosi I” e identificata nel catasto delle grotte e delle cavità artificiali al n. PU 1154.

¹ referente riconosciuta per le attività speleologiche dalla Legge Regionale n. 33/2009.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l’iter istruttorio, si rappresenta che:

con nota prot. n. 4003/G/12 del 09/11/2012, acquisito al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 10863 del 12/11/2012, il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ha trasmesso la variante al PdF e la Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2013 inerente il progetto definitivo dell'opera in oggetto. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- relazione generale
- relazione paesaggistica
- relazione idrologica
- documentazione fotografica
- computo metrico estimativo
- piano particellare di esproprio
- sistemazione parcheggi e viabilità di accesso
- stato di fatto - corografia
- stato di fatto - inquadramento su foto aerea
- stato di fatto - estratti di mappa
- stato di fatto - vincoli aree protette
- progetto - planimetria degli interventi

(Descrizione intervento proposto)

Come si evince dalla documentazione in atti l'intervento prevede:

- La realizzazione di una nuova strada di accesso che consentirà di collegare l'area dei parcheggi con la viabilità esistente. E' previsto lo scotico di una fascia di terreno di circa 8,5 m, con recupero del materiale di scavo nelle aree di cantiere (aree in rilevato della nuova viabilità), al fine di ottenere una sezione stradale di tipo F2. La pavimentazione sarà del tipo in stabilizzato drenante.
- La sistemazione dell'attuale parcheggio (area A) e la realizzazione di una nuova area di parcheggio (area B). Entrambi i parcheggi prevedono un fondo naturale stabilizzato e carrabile e la sistemazione di n° 300 alberi di leccio, staccionate in legno e cartelli per la segnaletica verticale.

(Istruttoria rapporti con il D.Lgs 42/2004)

L'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., e più precisamente da un Decreto del 03/03/1969 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Carovigno", motivato come segue "La zona ha notevole interesse pubblico perché, compresa fra il litorale di Ostuni e quello di Brindisi, si estende per circa 13 km, in un'ampia distesa pianeggiante che favorisce una vasta visuale fino all'orizzonte, confortata dalle alternate pinete formanti, con il loro verde, una gradevole fusione di colori fra l'azzurro del mare e le lunghe distese di dune".

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Per quanto attiene alle tutele poste in essere dal PUTT/p, dall'analisi della documentazione in atti è emerso che l'intervento intercetta:

Ambiti Territoriali Estesi

Ambito Territoriale Esteso di tipo D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/p).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/p) per gli ambiti di valore distinguibile "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche".

Ambiti Territoriali Estesi

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento non risulta direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento;

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: Da accertamenti di ufficio si rileva che l'area d'intervento risulta direttamente interessata da componenti di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, non cartografata dal PUTT/p, ed in particolare dall'area annessa di Boschi e macchie e da un'Area protetta denominata "Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto" e pertanto sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.10 e 3.13 delle NTA del PUTT/p.
- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), successivamente modificato con DGR del 29.10.2013, si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR, si evince che:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da una grotta e, precisamente, da "Grotta dei Preziosi I PU1154", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata dall'area di rispetto del bosco e di un sito di rilevanza naturalistica denominato " SIC Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", disciplinati dagli indirizzi di cui agli artt. 60 e 69, dalle direttive di cui agli artt. 61 e 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 e 75 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento è interessata da un'area di notevole interesse pubblico e precisamente da un Decreto del 03/03/1969 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Carovigno", motivato come segue; "La zona ha notevole interesse pubblico perché, compresa fra il litorale di Ostuni e quello di Brindisi, si estende per circa 13 km, in un'ampia distesa pianeggiante che favorisce una vasta visuale fino all'orizzonte, confortata dalle alternate pinete formanti, con il loro verde, una gradevole fusione di colori fra l'azzurro del mare e le lunghe distese di dune", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 80 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 03/03/1969, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da strada a valenza paesaggistica e da una strada, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della variante in oggetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che la riproposizione e sistemazione della esistente strada di accesso e la realizzazione di due aree a parcheggio, non costituiscono opera di rilevante trasformazione in quanto pur intercettando ambiti territoriali distinti individuati dal PUTT/p o beni paesaggistici e ulteriori contesti individuati dal PPTR, non risultano in contrasto con le relative prescrizioni di base e misure di salvaguardia ai sensi delle NTA del PUTT/p e PPTR.

Preso atto che con nota del 2 aprile 2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 5160 del 03/04/2014, la Federazione Speleologica Pugliese ha accertato l'attuale non sussistenza di cavità naturali nell'area di progetto, si ritiene che le opere previste nel progetto in oggetto non comportano significative interferenze con gli indirizzi di tutela previsti per l'ambito esteso interessato né con l'assetto paesaggistico del contesto di riferimento, risultando sostanzialmente compatibili con gli obiettivi generali di tutela e con le direttive proprie dell'ATE "D", fissate dalle NTA del PUTT/p. Peraltro, le trasformazioni comunque proposte dall'intervento, oggetto di variante, non risultano pregiudizievoli alla qualificazione paesaggistica dell'ambito di riferimento, poiché, da quanto emerge dagli atti trasmessi, sono mirate comunque alla ulteriore valorizzazione del già elevato grado di naturalità tipico di questa area prospettandone un utilizzo e una fruibilità pubblica che appare compatibile con la qualità paesaggistica esistente.

Pertanto, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

(Conclusioni e prescrizioni)

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in progetto nel contesto paesaggistico di riferimento si ritiene necessario prescrivere l'esecuzione delle seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti, il cui recepimento in progetto dovrà essere verificato dall'ente preposto in sede di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica:

1. non sia consentita l'eliminazione di qualsivoglia essenza vegetale autoctona, arborea e arbustiva esistente nell'area, assicurandone la conservazione;
2. tutti gli interventi previsti devono essere compatibili con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Parere Paesaggistico, ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97

"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto "Il Paesaggio come Museo Torre Guaceto tra Cultura e Natura. PO FESR Puglia 2007-2013. Asse IV Linea 4.4 Interventi per la Rete Ecologica Azione 4.4.3" il Parere Paesaggistico, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/p;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- Consorzio di Gestione di Torre Guaceto;
- al Sig. Sindaco di Carovigno (BR);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
